

Roma 27 ottobre 2021

ACCOLTA LA NOSTRA RICHESTA AVANZATA AL MINISTRO GARAVAGLIA
NELL'INCONTRO DI RIMINI: GLI INCENTIVI ECONOMICI PER LA RIQUALIFICAZIONE
DELLE STRUTTURE TURISTICHE RICONOSCIUTI ANCHE AGLI STABILIMENTI
BALNEARI

"Ancora più necessario garantire la continuità aziendale assicurata dalla legge 145/2018"

Il decreto legge di attuazione del PNRR approvato oggi in Consiglio dei Ministri prevede, fra l'altro, incentivi economici per tutte le imprese turistiche ivi compreso gli stabilimenti balneari per interventi riguardanti <u>l'efficienza energetica</u>, <u>la riqualificazione antisismica</u>, <u>l'abbattimento delle barriere architettoniche e la digitalizzazione</u>.

Si tratta di un **credito di imposta nella misura dell'80 %** degli investimenti che può essere utilizzato direttamente o anche ceduto a terzi nonchè di un contributo a **fondo perduto per un importo massimo pari a 40.000 euro che può aumentare di** ulteriori **30.000 euro** (per digitalizzazione); di ulteriori **20.000 euro** (nel caso di imprese femminili o giovanili) e di ulteriori **10.000 euro** (per le imprese ubicate nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

La misura del <u>contributo a fondo perduto non può superare il limite massimo di 100.000 euro e il 50 per cento dei costi dell'investimento</u> ed è erogato in un'unica soluzione a conclusione dell'intervento (fatta salva la facoltà di concedere un'anticipazione non superiore al 30 per cento a fronte della presentazione di idonea garanzia fideiussoria).

Il contributo a fondo perduto insieme al credito di imposta può coprire integralmente l'importo dell'investimento.

Bene aver compreso anche gli stabilimenti balneari fra le imprese turistiche che possono beneficiare di incentivi per migliorare le strutture ma ricordiamo che bisogna anche e soprattutto che gli stessi siano messi nelle condizioni di poterli utilizzare e questo può avvenire solo garantendo la loro continuità aziendale attraverso l'applicazione della legge 145/2018.

Il presidente Antonio Capacchione





